



**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

Ferrara, 8 luglio 2024

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Q.T. sulla perdurante mancanza del Garante delle persone private di libertà personale all'interno della Casa Circondariale "C. Satta" di Ferrara.

PREMESSO CHE

Nel febbraio 2023 è venuto improvvisamente a mancare il dott. Francesco Cacciola, eletto "Garante delle persone private di libertà personale" dalla maggioranza del Consiglio Comunale di Ferrara nel 2021. Da allora non si è mai provveduto a sostituire tale figura di garanzia che, per tanto, risulta ancora assente nella Casa Circondariale ferrarese.

CONSIDERATO CHE

La situazione all'interno della Casa Circondariale "C. Satta" di Ferrara è sempre più grave, come attestano le organizzazioni sindacali di Polizia Penitenziaria e lo stesso Garante regionale delle persone private di libertà personale: i detenuti ospitati in via Arginone al 30 giugno 2024 erano 406, nonostante i posti regolamentari siano 244. Gli agenti in servizio effettivo sono 152 su 212 unità previste in organico. Tale situazione è stata denunciata a più riprese in Consiglio Comunale dal gruppo Partito Democratico, sulla stampa locale dalla Camera Penale Ferrarese e in Parlamento dall'on. Alessandro Zan con interrogazione diretta al Ministro della Giustizia, Carlo Nordio.

RICORDATO CHE

Nel luglio 2023 era stato pubblicato un bando per selezionare il nuovo Garante delle persone private di libertà personale secondo la procedura prevista dal regolamento allora vigente, che assegnava al Consiglio comunale e alla sua Presidenza il compito di individuare la figura migliore da sottoporre alla nomina del Sindaco.

Durante la Commissione congiunta del 4 ottobre 2023, che avrebbe dovuto valutare serenamente le cinque candidature pervenute durante l'estate, è stata annunciato l'annullamento del bando e della procedura di selezione perché le forze politiche di maggioranza ritenevano opportuno modificare il regolamento comunale, seguendo le linee guida pubblicate in agosto da Anci "Garante nazionale delle persone private di libertà personali".

Nonostante le linee guida nazionali affermino esplicitamente che i regolamenti per la nomina dei Garanti a livello locale devono prevedere *“modalità che assicurino la più ampia condivisione nel conferimento della nomina”*, privilegiando a tal fine *“l’elezione diretta da parte del Consiglio comunale”*, il nuovo *Regolamento sul Garante comunale dei diritti delle persone private di libertà personale* approvato a maggioranza il 12 febbraio 2024 dispone che sia il solo Sindaco di Ferrara a individuare e nominare questa figura di garanzia.

PRESO ATTO CHE

Il vigente regolamento comunale, approvato con D.C.C. n. 2024-16 del 12/02/2024, all’art. 4 comma 3 afferma che *“il Sindaco nomina il Garante, scegliendolo tra i candidati idonei a ricoprire la carica”* e al comma 1 dispone: *“Il Sindaco pubblicizza con adeguati strumenti la possibilità di presentare candidature per la nomina a Garante per i diritti delle persone private della libertà personale, informandone la cittadinanza almeno tre mesi prima della scadenza del mandato”*.

In più occasioni il Garante regionale delle persone private della libertà personale, dott. Roberto Cavalieri, ha richiamato pubblicamente il Sindaco di Ferrara ai suoi doveri, ritenendo anomala e problematica la mancanza di un Garante comunale in una struttura penitenziaria complessa com’è quella ferrarese. Nel suo ultimo appello, pubblicato sulla stampa locale il 05/07/2024, Cavalieri afferma testualmente: *«Un anno e mezzo di vacatio dell’incarico per un carcere complesso come quello di Ferrara sono un periodo esagerato. Il motivo? Dovreste chiederlo al vostro sindaco, c’era lui prima e c’è lui ora, il potere di nomina è nelle sue mani»*.

RITENUTO CHE

La perdurante assenza del *“Garante comunale delle persone private della libertà personale”* in una struttura complessa e problematica come la Casa Circondariale *“C. Satta”*, che conta ben nove circuiti detentivi differenti, sia un grave *vulnus* che pregiudica la tutela dei detenuti e la serenità di quanti lavorano nella struttura di via Arginone.

LA SOTTOSCRITTA CONSIGLIERA CHIEDE

Se il Sindaco di Ferrara abbia intenzione di attivare la procedura di nomina del nuovo *“Garante delle persone private di libertà personale”* ed entro quale data tale nomina diverrà operativa.

La Consigliera Comunale Gruppo PD
Anna Chiappini

